

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 luglio 2023, n. 270

ID_6412 Fasc. 3102 - Pratica SCIA n. MRNGCR68H17E038M-018654-1960990 (Egov 278665) - PNRR-M1C3I4.2-Progetto per il Restauro e risanamento conservativo di antichi manufatti "trulli", fusione e cambio di destinazione d'uso da deposito ad abitazione. Localizzato in Gioia del Colle al foglio di mappa n. 160 particelle nn. 137-139-138." Proponente: NOTARISTEFANO Arcangela Claudia. - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli

incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la L.R. n.18/2005 *“Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

1. Il Progetto di “Restauro e risanamento conservativo di antichi manufatti “trulli”, fusione e cambio di destinazione d’uso da deposito ad abitazione”, proposto dalla Sig.ra Notaristefano Arcangela Claudia per il tramite del SUE di Gioia del Colle e del tecnico incaricato ing.F.Scarpetta, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M1C3I4.2 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota del 03/04/2023 (prot.n. c_e038/2023/10512) il SUE di Gioia del Colle trasmetteva la documentazione utile alla attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza – Fase I di screening – a seguito della formale istanza della proponente NOTARISTEFANO Arcangela Claudia, per il progetto citato in oggetto;
3. con nota Prot.n.8666 del 30.05.2023 del Servizio scrivente, venivano chiesti al Proponente alcuni chiarimenti e, contestualmente, si richiedeva il necessario “sentito” all’Ente Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, Provincia di Taranto;
4. in data 30/06/2023, il tecnico incaricato presentava la ricevuta dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento - a meno del cosiddetto “sentito della Provincia di Taranto - compreso il “*format proponente*” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il progetto riguarda i lavori per la ristrutturazione di alcuni trulli di antica costruzione ad uso deposito per destinarli ad abitazione. Saranno inoltre realizzati una stradina per il collegamento all’aia esistente e l’impianto Imhoff per il trattamento dei reflui di tipo civile. L’area è ubicata in Gioia del Colle - alla via vic.le Pappacola ed allibrata in catasto al foglio di mappa n. 160 p.lle nn. 137-139 e 138, zona E/2 di P.R.G. – in un contesto agricolo segnato da coltivazioni di tipo estensivo ed oliveti. A tale scopo si procederà:

- all’esecuzione di scavi di piccoli movimenti di terra per l’asportazione del terreno vegetale per la stradina (circa 20-30 cm) e piccoli scavi per l’ubicazione della fossa Imhoff con le relative tubazioni e pozzetti, con profondità di circa 2 m per la fossa e circa 70 cm per il restante;
- Lavori edili per la ristrutturazione dei locali.

La competenza per l’espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Alta Murgia”:

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Gioia del Colle, all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Alta Murgia", ponendosi nelle vicinanze del Parco regionale "Terre delle Gravine".

Il controllo effettuato in ambito GIS per l'area di intervento individua la stessa area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: l'habitat codice 9250:Querceti a *Quercus trojana* si trova a circa 350 metri mentre una piccola area caratterizzata dalla presenza di habitat 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea è a oltre 500 metri: come detto, l'area vasta è caratterizzata da uliveti e coltivazioni di tipo estensivo (seminativi).

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici, ad esempio di avifauna (es. *Lanius minor*, *Circaetus gallicus*, *Saxicola torquata*, *Lullula arborea*, *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Miniopterus schreibersi*, *Plecotus austriacus*, *Myotis blythii*, *Myotis Myotis*).

Incidenza su habitat e specie:

La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici rurali tipici della Puglia, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. L'habitat prioritario codice 6220 e l'habitat codice 9250 – vengono valutati in buono stato di conservazione, anche se il primo rischia di scomparire o comunque di essere fortemente ridotto (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spiagramento" della Murgia) ed anche i querceti sono interessati da non poche problematiche (incendi, tagli abusivi, siccità etc). Nel caso in esame, però, la distanza degli interventi e la loro tipologia consentono di escludere persino impatti negativi di tipo indiretto sugli habitat. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti.

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. La tipologia di intervento, l'assenza di tagli alla vegetazione, le numerose forme di mitigazione proposte dallo stesso proponente, consentono di escludere impatti significativi sulle specie, se non legati alle attività di disturbo durante le fasi di cantiere.

Si riportano di seguito le misure di mitigazione del proponente e quelle segnate dall'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia per un intervento analogo: la loro osservanza consentirà di escludere impatti significativi sulle specie tutelate.

Proponente

- a) *l'intervento sarà eseguito nel rispetto dei divieti di cui agli artt. 2 e 5 del DM n. 184 del 17/10/2007, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;*
- b) *l'intervento sarà eseguito nel rispetto dei divieti di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento Regionale 22/12/2008 n. 28;*
- c) *l'intervento sarà eseguito nel rispetto dei divieti e degli obblighi di cui il Regolamento Regionale 10/05/2016, n. 6;*
- d) *saranno adottate le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc), utilizzando macchine dotate dalle migliori tecnologie disponibili;*

Ente Parco

- *non siano impermeabilizzate le strade rurali ed i sentieri esistenti e le aree esterne ai manufatti;*
- *i tracciati per il passaggio degli impianti a servizio dei trulli ed i relativi scavi siano a sezione ristretta e corrano, possibilmente, lungo le strade ed i sentieri esistenti,*
- *non siano abbattuti alberi e/o piante della vegetazione spontanea, in particolare quelli sui quali sia stata accertata la presenza di siti di nidificazione e/o di dormitori per la fauna di interesse conservazionistico;*
- *siano osservate le misure di conservazione per gli interventi di manutenzione degli edifici relative al *Falco naumanni*, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie, esistenti, utili ai fini della riproduzione;*

- sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento; qualora non si provveda i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio;
- siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare: “È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive... Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010...”;
- siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- siano osservate le Norme Tecniche di Attuazione del PPTR/Puglia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il “sentito” del Parco regionale “Terra delle gravine” – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot. n.8666 del 30.05.2023;

RILEVATO che il progetto proposto insiste edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di strutture rurali tipiche della regione;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente nonché quelle della sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto - proposto dalla Sig.ra Notaristefano Arcangela Claudia per il tramite del SUE di Gioia del Colle e del tecnico incaricato ing.F.Scarpetta nell'ambito del PNRR M1C3I4.2 - di" Restauro e risanamento conservativo di antichi manufatti "trulli", fusione e cambio di destinazione d'uso da deposito ad abitazione" nel Comune di Gioia del Colle - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte in narrativa e dalla Società proponente e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig.ra Notaristefano Arcangela Claudia;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUE di Gioia del Colle, alla Provincia di Taranto e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella